



PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

Aggiornamento a.s. 2021-22

PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale).

Il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" e questo sarà visibile e tangibile anche nel presente piano per la DDI.

DAL PNSD AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C Anzio II hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di formarsi sulla Didattica a Distanza (DAD) e sugli hardware e software opportuni per portare avanti la didattica. Quest'anno, anche grazie alle nuove dotazioni che saranno disponibili, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di informatica nella didattica si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si terrà conto delle azioni del PNSD ai quali si riferiscono.

AZIONI

- Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola,
- Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan),
- Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola,
- Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)
- Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.
- Azione 12 - Registro elettronico.
- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali).
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.,)
- Azione 17 - Portare il pensiero computazionale (diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro").

- Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica).
- Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.
- Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola (L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra fissa le finalità e gli obiettivi didattico Educativi-formativi, declinando l'organizzazione e la regolamentazione.

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge che la scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di necessitare di ampliare le competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg, Il Quadro europeo per le organizzazioni educative digitalmente competenti, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD e del PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione;
- Pratiche di insegnamento e apprendimento;
- Sviluppo professionale;
- Pratiche di valutazione;
- Contenuti e curriculum;

- Collaborazioni ed interazioni in rete;
- Infrastruttura.

Tutto ciò si traduce nello specifico come segue:

DIGCOMPORG	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
DIRIGENZA E GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	Regolamento, patto BYOD, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati.
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO	Metodologie
SVILUPPO PROFESSIONALE	Formazione docenti
PRATICHE DI VALUTAZIONE	Valutazione
CONTENUTI E CURRICOLO	Educazione civica, Risorse digitali
COLLABORAZIONI ED INTERAZIONI IN RETE	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
INFRASTRUTTURA	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

IL “TEMPO” PER LA DIDATTICA DIGITALE (A DISTANZA)

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste n ° 15 ore per le scuole del Primo ciclo, n° 10 ore solo per la prima classe della scuola primaria.

DDI IN CASO DI CLASSE IN ISOLAMENTO

In caso di classe posta in quarantena in seguito all’individuazione di un caso positivo, le lezioni proseguiranno tramite DDI in modalità sincronica e asincronica. Il team docente assicura il proseguimento del percorso scolastico tramite la DDI.

I docenti della classe struttureranno l’orario delle lezioni in base ai criteri dati e il proprio orario di servizio.

Per la **scuola primaria** e la **secondaria di primo grado** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica con l’intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In particolare, per la **scuola primaria** per **le classi seconde, terze, quarte e quinte** l’orario dovrà assicurare lo svolgimento delle discipline secondo le seguenti soglie disciplinari (i docenti potranno alternare i settori di studio nelle diverse settimane):

- Religione cattolica 1 ora;
- Italiano 4 ore;
- Storia 1 ora;
- Cittadinanza 1 ora;
- Geografia 1 ora;
- Matematica 3 ore;
- Scienze 1 ora;
- Inglese 2 ore;
- Tecnologia 1 ora;
- Musica 1 ora;
- Arte e immagine 1 ora.

Per le **classi prime della scuola primaria** l’orario sarà articolato nel numero di **10 ore** e dovrà assicurare lo svolgimento delle discipline secondo le seguenti soglie disciplinari (i docenti potranno alternare i settori di studio nelle diverse settimane):

- Religione cattolica-materia alternativa 1 ora;
- Italiano-Storia- Cittadinanza 4 ore;
- Geografia-scienze 1 ora;
- Matematica-tecnologia 3 ore;
- Inglese 1 ora;
- Arte e immagine-Musica 1 ora.

Per la **scuola secondaria di primo grado** i docenti avranno cura di articolare l'orario disciplinare seguendo il criterio del 50% del monte ore per ogni disciplina.

Il lavoro in sincrono dovrebbe constare della metà del monte orario previsto nella didattica in presenza e, pertanto, è ripartito al cinquanta per cento su tutte le materie di insegnamento secondo la seguente articolazione:

- Italiano-Storia-Geografia 5 ore;
- Matematica-Scienze 3 ore;
- Spagnolo 1 ora;
- Inglese 1 ora;
- Arte 1 ora;
- Tecnologia 1 ora;
- Sc. Motorie 1 ora;
- Musica 1 ora;
- I.R.C. 1 ora.

Per un totale di 15 ore complessive.

Per tutti gli ordini di scuola, affiancato al lavoro in sincrono, è prevista la possibilità di operare in asincrono. Nel lavoro in asincrono sono previste registrazioni di lezioni audio, compiti scritti da svolgere e materiale audio/video da poter sottoporre.

È consigliabile, tuttavia, ai fini dell'apprendimento, non sottoporre gli alunni ad un carico di lavoro eccessivo per cui alcune ore di videolezione potrebbero essere sostituite da lavoro assegnato dal docente, in asincrono, evitando il collegamento tramite dispositivo elettronico.

Inoltre, il team docente avrà cura di prevedere stacchi e pause tra un collegamento e il successivo.

LA DDI IN SITUAZIONI DI LOCKDOWN

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la **scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre a essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza tramite piattaforme istituzionali, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la **scuola primaria** e la **secondaria di primo grado** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per l'orario disciplinare si richiama la suddivisione e i criteri riportati nel paragrafo "**DDI IN CASO DI CLASSE IN ISOLAMENTO**".

DDI PER SINGOLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI ISOLAMENTO

In caso di isolamento del singolo alunno per un numero di giorni **pari o inferiori** a 5 giorni il team docente provvederà ad assicurare all'allievo il proseguimento del percorso di studi in modalità **asincronica**.

Nel caso in cui il periodo di isolamento fosse **superiore a 5 giorni**, il team docente provvederà ad assicurare all'allievo il proseguimento del percorso di insegnamento-apprendimento sia in modalità **asincronica** che **sincronica** secondo l'articolazione oraria delle discipline.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI DVA

In caso di lockdown o isolamento preventivo per gli alunni diversamente abili il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

La DDI per gli alunni DVA sarà attivata e basata sugli obiettivi previsti nel PEI. Inoltre, si deroga al team docente la definizione del monte ore per lo svolgimento della DDI in base alle necessità dell'alunno, in accordo con la famiglia e in linea con gli obiettivi declinati nel PEI.

ALUNNI DSA e BES

In caso di lockdown o isolamento preventivo per questi alunni è quanto mai necessario che il team docente o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere basate sul PDP e riportate in quest'ultimo.

ALUNNI IN RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE, IN CURA PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE O IN DIDATTICA DOMICILIARE

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, in cura presso la propria abitazione o in didattica domiciliare l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Per gli alunni in questa particolare situazione la scuola provvederà ad attivare un progetto specifico definito dal gruppo docente in relazione all'**Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020** e le **Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)**.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di alcune gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle

patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale routine scolastica e di relazione.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

In questo particolare tipo di didattica, il docente può tenere le lezioni in presenza di fronte alla classe ed essere collegato, a distanza con un alunno che, per motivi di salute, non può frequentare le aule. Affiancato al lavoro in sincrono, è previsto un apprendimento in asincrono.

Nel lavoro in asincrono sono previste registrazioni di lezioni audio, compiti scritti da svolgere e materiale audio/video da poter sottoporre.

Per gli alunni che hanno necessità del servizio di istruzione domiciliare si richiamano:

- Il Modulo richiesta del genitore,
- La Scheda progetto (a cura del team).

A seguito di attivazione del progetto, il Consiglio di Classe/interclasse pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un PDP, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento al domicilio dello studente da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore così articolato:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1° grado: massimo 5/6 ore settimanali in presenza.

Inoltre, come sopra specificato, sarà necessario attivare ulteriori interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di garantire a tutti gli alunni continuità e collaborazione col gruppo classe.

È consigliabile, tuttavia, ai fini dell'apprendimento e in tutela dell'alunno fragile, non sottoporre il ragazzo/a ad un carico di lavoro eccessivo per cui alcune ore di videolezione potrebbero essere sostituite da lavoro assegnato dal docente, in asincrono, evitando il collegamento tramite dispositivo elettronico.

Nel caso in cui gli alunni non potessero frequentare normalmente la scuola a causa di genitori in situazione di fragilità certificata, si prevede di seguirli in modalità asincrona concernente invio di materiale di studio e compiti.

ISTRUZIONE PARENTALE

Un'alternativa alla frequenza delle aule scolastiche è rappresentata dall'istruzione parentale conosciuta anche con i termini anglosassoni quali: *homeschooling* o *home education*. Tutte queste espressioni indicano la scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione e al percorso di istruzione dei figli. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo.

La nostra scuola prevede dei contatti tra docenti e famiglie.

I contatti saranno incentrati sullo scambio di informazioni inerenti all'andamento del percorso di istruzione parentale. Inoltre, gli incontri saranno a lungo termine e concordati con le famiglie.

La Ruota Padagogica è uno strumento che permette di preparare al futuro tecnologico recuperando il bagaglio culturale della pedagogia, per una scuola digitale che ponga l'alunno al centro del suo percorso di sviluppo. Si tratta sostanzialmente di uno strumento che invita a ripensare profondamente tutto il processo di apprendimento inserendo le tecnologie in un meccanismo armonico unitario, che tenga conto della Tassonomia di Bloom, dell'apprendimento sociale ed emotivo, del modello SAMR. La Ruota si rivela utile per pianificare il percorso e la selezione delle App maggiormente utili a raggiungere gli obiettivi della Tassonomia di Bloom.



STRUMENTI DIDATTICA INTEGRATA

Prima di iniziare con l'elencazione di alcuni siti e alcuni software utili per la DDI, si vuole far presente che nei pacchetti Office o nel sistema operativo previsto per i PC Mac, sussistono dei programmi editor e di registrazione vocale molto intuitivi, che il docente può utilizzare liberamente.

La scuola garantisce la connettività nel limite delle risorse presenti.

Nel paragrafo seguente sono riportate e catalogate alcune risorse utili e presenti online:

- **Pacchetto G. Suite for Education:** Gli insegnanti del nostro istituto hanno seguito una formazione dedicata alle App di Google, quindi, possono avvalersi delle opportunità educative offerte da Google;
- **E-book per la scuola:** sono testi elettronici che rispondono a un'esigenza didattica ben precisa; pertanto, richiede completezza e coerenza con lo scopo didattico. Un e-book necessita per poter essere utilizzato tramite un dispositivo hardware generico come un pc o un tablet oppure un dispositivo hardware specifico come un e-book reader;
- **App Adobe Spark Video:** Materie interessate: italiano, storia, geografia. Cosa promuove negli studenti: comprensione del testo, capacità di sintesi, creatività, trasferimento di conoscenze da un medium all'altro;
- **Google Maps:** Materie interessate: storia, geografia, italiano, scienze. Cosa promuove negli studenti: studio delle fonti, ricerca, cura dei dettagli, precisione;
- **Kahoot:** Materie interessate tutte Cosa promuove negli studenti: curiosità, competizione, spirito di gruppo;
- **Open Board:** Materie interessate: tutte. È un'applicazione di lavagna interattiva open source e multiplatforma progettata principalmente per l'uso nelle scuole e nelle università. Si può utilizzare in maniera sincrona, condividendo lo schermo con gli alunni, o asincrona, registrando la nostra lezione e allegarla poi al registro elettronico (<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/TUTORIAL-OpenBoard.pdf>).

- **Bandicam:** è un programma di video-registrazione video per Windows che può catturare tutto quello che avviene sullo schermo in un file video di alta qualità.

RISORSE PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA

- **Rai Scuola Matematica:** Sito della Rai contenente diversi video e documentari su temi legati alla matematica
<http://www.raiscuola.rai.it/categorie/matematica/169/1/default.aspxvideo/videolezioni;>
- **Centro competenze didattica della matematica - SUPSI (Locarno):** Sito del centro competenze didattica della matematica della SUPSI di Locarno, contiene video, schede didattiche e altri materiali per l'insegnamento della matematica.
<http://www.matematicando.supsi.ch/video/videolezioni;>
- **Base 5, Appunti di matematica ricreativa:** Sito contenente materiali vari legati alla matematica e molti giochi matematici e indovinelli. [Http://utenti.quipo.it/bas e5/index.htm;](Http://utenti.quipo.it/bas e5/index.htm)
- **PHET - Colorado University:** Simulazioni di matematica e fisica da svolgere online.
<Https://phet.colorado.edu/it/simulations/category/by-level;>
- **Math Play Ground:** Mini videogame di matematica da fare online.
[Https://www.mathplayground.com/;](Https://www.mathplayground.com/)
- **MatematicaMedie:** Sito contenente esercizi, problemi e proposte di attività per la scuola secondaria di primo grado;
[http://matematicamedie.blogspot.com.](http://matematicamedie.blogspot.com)
- **Per Contare:** Attività da svolgere in presenza e a distanza sia con materiali concreti sia con le app touchtimes e touchcounts, webinar.
[Www.percontare.it;](Www.percontare.it)

- **INDIRE -Scuola Valore – Matabel:** Attività laboratoriali per la scuola primaria e secondaria. [Http://www.scuolavalore.indire.it/superguida/matabel/](http://www.scuolavalore.indire.it/superguida/matabel/);
- **INDIRE- progetto PQM:** Progetti di italiano e matematica. [Http://www.scuolavalore.indire.it/guide/pqm-matematica/](http://www.scuolavalore.indire.it/guide/pqm-matematica/).

REPOSITORY

- Registro Elettronico;
- Piattaforma Collabora di Axios.

HARDWARE

Per l'utilizzo degli strumenti Hardware si richiama il Patto BYOD di Istituto.

LIM/MONITOR

Le LIM e i monitor predispongono la classe a una didattica attiva per lo studente. Sulla lavagna elettronica è possibile scrivere, disegnare, spostare oggetti: tutte operazioni che permettono a insegnanti e allievi di partecipare in modo interattivo alle attività. I contenuti visualizzati non sono semplici proiezioni da guardare passivamente, ma oggetti attivi che possono essere editati, cliccati, operando direttamente sulla superficie interattiva.

I TABLET E I PC

I Tablet e i PC portatili sono intesi come dispositivi per partecipare attivamente alla lezione, interagire con le informazioni oggetto di studio, collaborare con i compagni e il docente, effettuare verifiche dell'apprendimento e misurare le competenze acquisite.

SMART PHONE

Anche gli Smart Phone possono diventare strumenti per DDI in ottica pedagogica. Gli smart phone hanno il beneficio della multimedialità e della versatilità, sia se rispondono a un sistema IOS o Android, ma devono essere utilizzati nel rispetto del Patto Byod.

Attrezzature multimediali presenti;

- PC portatili n° 70;
- LIM e SmartTV n°16;
- Tablet 7.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La presenza del digitale nell'attività d'aula costituisce una preziosa risorsa, in grado di rispondere a uno spettro ampio di esigenze di una moltitudine di studenti dal funzionamento molto differente, configurandosi come fattore di inclusività.

La didattica diventa:

- partecipata, in quanto il docente invita in prima persona gli alunni a partecipare alla lezione, rinunciando alla classica lezione frontale e assumendo in parte anche il ruolo di tutor e di facilitatore dei processi di apprendimento.
- collaborativa, giacché gli alunni possono lavorare con i contenuti multimediali e interattivi proposti anche in piccoli gruppi, prendendo parte attiva all'attività proposta e intervenendo anche dal posto, durante lo svolgersi della lezione.
- esperienziale/laboratoriale, in quanto gli allievi vengono posti di fronte a situazioni pratiche (simulazioni) e apprendono mediante prove e ipotesi.

La DID offre a tutti, indistintamente, attraverso metodologie didattiche innovative quali apprendimento cooperativo, didattica per progetti, approcci metacognitivi, didattica laboratoriale, la possibilità di realizzare una formazione personalizzata secondo le inclinazioni, le esigenze e lo stile cognitivo di ciascuno, senza più vincoli di spazio, tempo e risorse.

Le insegnanti si avvarranno di diverse metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Questo consentirà di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom e learning by doing. Si richiama la Ruota Padagogica che supporterà le docenti nella scelta delle migliori app sulla base della Tassonomia di Bloom. Si consiglia ai docenti di lavorare in cloud e di evitare l'utilizzo di pennette usb.

VALUTAZIONE

In DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Inoltre, i docenti si avvarranno di griglie di osservazioni/valutazione che prenderanno in considerazione le competenze perseguite dagli alunni durante il percorso di insegnamento-apprendimento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I SETTORI DI INTERESSE

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE DIGITALI DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

